



BILANCIO

2022



INDICE

Stato Patrimoniale.....	1
Conto Economico.....	6
Nota integrativa.....	8
Relazione sulla gestione.....	26
Relazione del Collegio Sindacale.....	51
Relazione della Società di revisione indipendente.....	54

CO.GE.S.I. SCRL

CORSO NIZZA 90 - 12100 CUNEO (CN)
Codice fiscale 03434470047 – Partita iva 03434470047
Codice CCIAA CN
Numero R.E.A 000000290478
Capitale Sociale 2238920,00 non i.v.
Forma giuridica SCRL
Settore attività prevalente (ATECO) 829999

Appartenenza a gruppo No

Società con socio unico No

Società in liquidazione No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento No

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2022

Gli importi sono espressi in unità di euro

Stato patrimoniale	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	1.641.690	1.641.690
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.641.690	1.641.690
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	18.045	32.501
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.666	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
I - Immobilizzazioni immateriali	22.711	32.501
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	12.480	0
II - Immobilizzazioni materiali	12.480	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	884	0
Totale partecipazioni	884	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-

BILANCIO 2022

esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti immobilizzati verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	884	0
Totale Immobilizzazioni (B)	36.075	32.501
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
I - Rimanenze	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita, valore di fine esercizio	-	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.408.488	594.124
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	30.408.488	594.124
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.927	30.342
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.927	30.342
Totale attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	126	210
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	126	210
Totale crediti	30.412.541	624.676
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.399.229	58.839
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	191	905
IV - Disponibilità liquide	4.399.420	59.744
Totale attivo circolante (C)	34.811.961	684.420
D) Ratei e risconti	50.269	50.358
Totale attivo	36.539.995	2.408.969
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.238.920	2.238.920
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	9.701	9.701
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.626	1.626
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Patrimonio netto, varie altre riserve, valore di fine esercizio	-	-
VI - Altre riserve	1.626	1.626
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-

BILANCIO 2022

X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale Patrimonio Netto	2.250.247	2.250.247
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	-	-
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.751	7.105
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	-	-
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	708.219	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	708.218	0
Totale debiti verso altri finanziatori	1.416.437	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.509.916	119.911
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	26.509.916	119.911
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-

esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	654.528	12.117
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	654.528	12.117
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.872	10.404
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.872	10.404
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.686.044	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Altri debiti, valore di fine esercizio	5.686.044	0
Totale debiti	34.277.797	142.432
E) Ratei e risconti	200	9.185
Totale passivo	36.539.995	2.408.969

BILANCIO 2022

Conto economico	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	45.411.041	564.650
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	7.607.499	713
Totale altri ricavi e proventi	7.607.499	713
Totale valore della produzione	53.018.540	565.363
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	63	11
7) per servizi	50.276.637	437.853
8) per godimento di beni di terzi	5.000	5.003
9) per il personale		
a) salari e stipendi	61.693	62.265
b) oneri sociali	18.185	29.012
c) trattamento di fine rapporto	4.766	4.138
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	84.644	95.415
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.791	14.457
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	16.791	14.457
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	2.626.839	4.658
Totale costi della produzione	53.009.974	557.397
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.566	7.966
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	9	0
Totale proventi diversi dai precedenti	9	0
Totale altri proventi finanziari	9	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	3.103	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.103	0
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-3.094	0
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.472	7.966
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.472	7.966
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.472	7.966
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

I valori si intendono espressi in euro

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2022

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	2022/0	2021/0
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Imposte sul reddito	5.472	7.966
Interessi passivi/(attivi)	3.094	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	8.566	7.966
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.766	4.116
Ammortamenti delle immobilizzazioni	16.791	14.457
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	21.557	18.573
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	30.123	26.539
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(29.814.364)	(65.542)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	26.390.005	(28.769)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	89	(4.973)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(8.985)	5.482
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	7.063.641	(7.431)
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.630.386	(101.233)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.660.509	(74.694)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3.094)	-
(Imposte sul reddito pagate)	(5.472)	(7.966)
Altri incassi/(pagamenti)	(120)	-
Totale altre rettifiche	(8.686)	(7.966)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.651.823	(82.660)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(12.480)	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(7.001)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(884)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(20.365)	-
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	708.218	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	18.882
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	708.218	18.882
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.339.676	(63.778)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	58.839	122.617
Danaro e valori in cassa	905	905
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	59.744	123.522
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.399.229	58.839
Danaro e valori in cassa	191	905
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.399.420	59.744

Nota Integrativa parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2022 si chiude in situazione di pareggio coerentemente con la natura consortile della Società. La redazione è avvenuta in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, in linea con quelli predisposti dai principi contabili nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

Per l'esercizio in esame la Società, pur non avendone l'obbligo, ha optato per la redazione del bilancio in forma ordinaria al fine di fornire la migliore rappresentazione della situazione aziendale.

La lettura del bilancio deve essere effettuata considerando che per effetto della natura consortile della Società i corrispettivi dovuti dai Consorziati, anche con il riconoscimento di conguagli, non superano i costi sostenuti imputabili all'erogazione dei servizi.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del Codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Poiché a decorrere da gennaio 2022, la competenza della bollettazione è stata posta in capo al gestore unico CO.GE.S.I., la comparazione delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente con quelle dell'esercizio corrente non risulta significativa.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. n.139/2015 tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 UE.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si riferiscono a costi effettivamente sostenuti che non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento e che si stima possano produrre benefici economici futuri; sono iscritte al costo di acquisto o di sostenimento ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi in relazione alla loro prevista utilità futura.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri di diretta imputazione. Si riferiscono a beni aventi comprovata utilità pluriennale, sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale ed ammortizzati sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione in base al piano di ammortamento predisposto dagli amministratori e ritenuto in linea con la vita utile dei beni esposti. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio. L'ammortamento non è calcolato sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Eventuali contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo siano soddisfatte e sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

La valutazione delle immobilizzazioni materiali in corso è avvenuta al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. A ultimazione, il suo valore sarà trasferito nel conto di costo pluriennale relativo e - a seguito dell'effettiva disponibilità all'uso del cespite - prenderà avvio il processo di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore originario, eventualmente rettificato in diminuzione al manifestarsi di perdite durevoli di valore, viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

CREDITI e DEBITI

Per il bilancio in chiusura, stante l'applicazione del "principio di rilevanza" come declinato dal nuovo testo dell'art. 2423, comma 4 c.c. e precisato dai principi OIC aggiornati, il criterio del c.d. "costo ammortizzato" non è stato applicato né ai crediti né ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi né alle poste di durata superiore in quanto i costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e i tassi di interesse desumibili dai contratti non differiscono significativamente dal tasso di mercato.

Pertanto, i crediti sono iscritti secondo il valore nominale che è stato valutato corrispondente a quello di realizzo e i debiti al valore nominale che corrisponde al valore presumibile di estinzione.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale.

RATEI e RISCONTI

I ratei ed i risconti, attivi e passivi, sono relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economica.

TRATTAMENTO di FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettiva indennità maturata, alla data di chiusura dell'esercizio, verso tutti i dipendenti della Società, in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti ed alle disposizioni sancite dalla riforma della previdenza complementare. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

CONTABILIZZAZIONE dei PROVENTI e degli ONERI

Le spese per l'acquisizione dei beni e dei servizi sono contabilizzate secondo il principio della competenza e vengono riconosciute al momento del ricevimento del bene o dell'avvenuta prestazione del servizio oggetto di acquisto.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono attribuiti al conto economico nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio.

Come più ampiamente descritto nel paragrafo "Valore della Produzione", CO.GE.S.I. iscrive in bilancio i ricavi stabiliti dal provvedimento tariffario (indipendentemente dal momento di bollettazione), in virtù del fatto che il Metodo Tariffario Idrico definisce l'importo che spetta al Gestore del SII per la copertura dei costi regolati.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono indicati al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti o la prestazione di servizi.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base della previsione dell'onere di imposta relativo all'esercizio in applicazione delle disposizioni di legge in vigore.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la relativa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 OIC le imposte anticipate, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero tramite la generazione di un reddito imponibile tale da permetterne il loro utilizzo.

Nota Integrativa Attivo

Il capitale corrispondente alle quote interamente sottoscritte dai Soci non è stato ancora completamente versato; l'importo esposto in bilancio registra un credito verso i Soci di 1.641.690€.

Il consiglio di amministrazione ha ritenuto di soprassedere per il momento dal richiamo dei versamenti, in attesa del compimento dell'attività di riorganizzazione avviata da CO.GE. S.I. e quindi del godimento dei benefici da essa dipendenti, sia per la società consortile sia per i soci. L'organo amministrativo effettuerà ulteriori valutazioni di tempo in tempo in relazione all'andamento della citata attività.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti a:

- immobilizzazioni immateriali
- immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 sono pari a 22.711€.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	76.224	-	76.224
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	43.723	-	43.723
Valore di bilancio	32.501	0	32.501
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	7.000	7.000
Ammortamento dell'esercizio	14.457	2.334	16.791
Altre variazioni	1	-	1
Totale variazioni	(14.456)	4.666	(9.790)
Valore di fine esercizio			
Costo	76.224	-	76.224
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	58.179	-	58.179
Valore di bilancio	18.045	4.666	22.711

Le variazioni registrate sono coerenti con le dinamiche di sviluppo della Società e della gamma di servizi da questa offerti e le procedure di ammortamento sono conformi alla durata dei contratti che afferiscono le spese incrementative. In particolare, le spese di impianto ed ampliamento comprendono i costi pre-operativi il cui sostenimento è necessario all'impostazione ed all'organizzazione dell'attività; in particolare afferiscono le attività di assistenza per la redazione del disciplinare di regolazione dei rapporti con le consorziate, per la redazione di modifiche statutarie e altre specifiche consulenze (estensione del SII, note su poteri espropriativi, etc.). Nei diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione

di opere dell'ingegno sono inclusi i costi relativi all'implementazione del sito internet aziendale e al setup del programma di fatturazione elettronica e conservazione sostitutiva.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 sono pari a 12.480€.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	12.480	12.480
Totale variazioni	12.480	12.480
Valore di fine esercizio		
Costo	12.480	12.480
Valore di bilancio	12.480	12.480

In particolare, le immobilizzazioni in corso registrano i costi riguardanti il progetto "laboratorio consortile" in corso di completamento.

Operazioni di locazione finanziaria

Relativamente all'esercizio in commento non vi sono valori riferiti a tale voce.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2022 sono pari a 884€.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	884	884
Totale variazioni	884	884
Valore di fine esercizio		
Costo	884	884
Valore di bilancio	884	884

La voce "Partecipazioni in altre imprese" comprende la partecipazione, non significativa, in Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A., di cui la Co.Ge.S.I. detiene il 0,0002%.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante al 31/12/2022 sono pari a 30.412.541€

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	594.124	30.342	210	624.676
Variazione nell'esercizio	29.814.364	(26.415)	(84)	29.787.865
Valore di fine esercizio	30.408.488	3.927	126	30.412.541
Quota scadente entro l'esercizio	30.408.488	3.927	126	30.412.541

La voce "Crediti verso clienti" comprende i crediti verso gli utenti per bollette e fatture emesse e da emettere (22.083.999€), i crediti verso le società consorziate per fatture emesse e da emettere (7.357.081€) e i crediti verso gli utenti per bollette azzerate da riportarsi nelle bollette successive (967.408€).

Dettaglio crediti vs clienti per bollette e fatture emesse e da emettere	
Crediti vs utenti per bollette e fatture emesse	9.948.076
Crediti vs utenti per bollette e fatture da emettere	12.135.923
Crediti vs utenti per bollette azzerate	967.408
Crediti vs società consorziate per fatture emesse	143.095
Crediti vs società consorziate per fatture da emettere	7.213.986
Totale	30.408.488

Come dettagliato nel prospetto, al 31 dicembre 2022 risultano crediti verso utenti per bollette e fatture da emettere per 12.135.923€ di cui 4.064.014€ fatturati nel periodo dal 1° gennaio 2023 al 13 aprile 2023.

I crediti verso le società consorziate per fatture da emettere, di importo pari a 7.213.986€, comprendono le fatture da emettere relative al ribaltamento dei costi di funzionamento per l'esercizio 2022 alle società consorziate.

Tutti i crediti, congrui rispetto allo sviluppo dell'attività descritto nella Relazione sulla Gestione alla quale rimandiamo, si considerano esigibili entro l'esercizio successivo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si ritiene significativa la ripartizione dei crediti per area geografica.

Crediti iscritti nell'attivo circolante operaz. con obbligo di retrocessione a termine

Alla chiusura dell'esercizio in commento non esistono crediti di tale natura.

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Il prospetto evidenzia la variazione di liquidità intervenuta per effetto della gestione; i conti bancari sono attivi su banche italiane, sul territorio nazionale. Non ci sono fondi vincolati o soggetti a restrizioni. Le disponibilità liquide al 31/12/2022 sono pari a 4.399.420€.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	58.839	905	59.744
Variazione nell'esercizio	4.340.390	(714)	4.339.676
Valore di fine esercizio	4.399.229	191	4.399.420

Ratei e risconti attivi

La voce registra quote di costi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economica.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	50.358	50.358
Variazione nell'esercizio	(89)	(89)
Valore di fine esercizio	50.269	50.269

I risconti attivi al 31/12/2022 ammontano a 50.269€, così dettagliati:

Altri costi per servizi	6
Canoni assistenza hardware/software	338
Spese per servizi bancari	150
Canoni assistenza hardware/software	258
Premi assicurazioni generali	4.914
Premi polizza fidejussoria	40.438
Fitti passivi e noleg. strum.	4.165

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale è suddiviso in quote ai sensi dell'art. 2468 del c.c.; nell'esercizio 2019, i Soci hanno deliberato una triplice offerta di emissione di nuove quote di partecipazione (aumento del capitale sociale) per un totale di 3.000.000€ «suddiviso in quote ai sensi di legge, determinate in modo proporzionale rispetto alla popolazione residente risultante dalla rilevazione ISTAT del 1° gennaio 2018 (duemila diciotto)».

La prima offerta, rivolta ai soci, per un totale di 1.963.390€ unitamente al capitale sociale già versato pari a 50.000€ ha portato il capitale sottoscritto da parte dei soci a un totale di 2.013.390€.

La seconda, rivolta a terzi, per i comuni non ancora soci, è stata lanciata per complessivi 836.610€ che dovranno essere versati al momento del loro ingresso nell'ambito territorio gestito dalla Società.

L'ultima, rivolta a terzi per cui a norma dell'articolo 7, comma 3 dello Statuto non fossero applicabili i criteri per la determinazione delle quote in modo proporzionale rispetto alla popolazione residente risultante dalla rilevazione ISTAT del 1° gennaio 2018, per una quantità totale di 150.000€ alla quale ha aderito la società Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A., che ha perfezionato la sottoscrizione con il versamento del 25% della parte di capitale sottoscritta e ha così portato il capitale sociale sottoscritto al 31/12/2020 a un totale di 2.163.390€ di cui versato 578.348€.

Nel corso dell'esercizio 2021, in conseguenza dell'ingresso nella compagine sociale di ACDA dei comuni ex IRETI di Ceresole d'Alba, Racconigi, Sanfré e dei comuni ex gestione in economia di Lisio e Viola, la stessa ha sottoscritto la corrispondente quota di capitale sociale di 75.530€, versato il 25% e quindi portato il capitale sociale attualmente sottoscritto a un totale di 2.238.920€ di cui versato 597.230€.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Coerentemente con la natura consortile della Società, il bilancio di esercizio si chiude in situazione di assoluto pareggio e non essendovi altre variazioni in conseguenza di delibere assembleari non si registra alcuna variazione nel patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Totale altre riserve	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	2.238.920	9.701	1.626	1.626	2.250.247
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente					
Altre variazioni					
Valore di fine esercizio	2.238.920	9.701	1.626	1.626	2.250.247

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il patrimonio netto, come descritto nello schema che segue, è soggetto ai vincoli di utilizzazione e distribuibilità indicati. Negli ultimi tre esercizi non si registrano utilizzazioni di quote di patrimonio netto.

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.238.920	capitale	B	597.230
Riserva legale	9.701	riserva di utili	B	9.701
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.626	riserva di utili	B	1.626
Totale altre riserve	1.626			1.626
Totale	2.250.247			608.557
Quota non distribuibile				608.557

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo è stato determinato sulla base delle competenze maturate alla fine dell'esercizio e copre integralmente l'impegno della Società nei confronti di tutti i dipendenti in forza secondo le vigenti disposizioni legislative e contrattuali. La Società provvede ad accantonare e versare ai rispettivi fondi di quiescenza le quote maturate mensilmente come previsto dalla normativa sui fondi pensione

Di seguito si fornisce la movimentazione del fondo TFR intervenuta nell'esercizio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	7.105
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.766
Altre variazioni	(120)
Totale variazioni	4.646
Valore di fine esercizio	11.751

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Come già osservato per i crediti anche i debiti, rispecchiando pienamente lo sviluppo dell'attività, non sono significativamente comparabili con quelli dell'esercizio precedente.

I "debiti verso altri finanziatori" sono interamente costituiti dall'anticipazione ottenuta da Csea (Cassa per i servizi energetici e ambientali) la cui restituzione dovrà avvenire in due rate di pari importo, la prima entro il 31 dicembre 2023, la seconda entro il 31 dicembre 2024.

La voce "debiti verso fornitori" include i debiti verso fornitori per fatture ricevute e fatture da ricevere dalle società consorziate (25.797.886€) e da altri fornitori (712.030€).

I debiti verso le società consorziate per fatture da ricevere, di importo pari a 21.130.035€, includono le fatture da ricevere relative alla gestione operativa del SII per l'esercizio 2022 e ai contratti di service/convenzioni stipulate con le società consorziate.

Dettaglio debiti vs fornitori per fatture ricevute e da ricevere

Debiti vs fornitori per fatture ricevute	45.233
Debiti vs fornitori per fatture da ricevere	666.797
Debiti vs società consorziate per fatture ricevute	4.667.851
Debiti vs società consorziate per fatture da ricevere	21.130.035
Totale	26.509.916

La voce "debiti tributari" rileva l'importo delle ritenute relative agli stipendi dei dipendenti e ai compensi dei lavoratori autonomi (6.227€), il debito Iva (646.466€) e quello per le imposte correnti al netto degli acconti già versati (1.835€ = 5.472€ imposte correnti - 3.637€ acconti); la voce "debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale" riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

Gli "altri debiti" registrano il debito verso il personale dipendente in c/retribuzioni correnti e differite (10.061€), i debiti per le componenti tariffarie perequative (428.882€), il debito per il canone unioni montane (2.037.197€), per il funzionamento ATO (206.902€) e le cauzioni (3.003.002€).

	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	0	119.911	12.117	10.404	0	142.432
Variazione nell'esercizio	1.416.437	26.390.005	642.411	468	5.686.044	34.135.365
Valore di fine esercizio	1.416.437	26.509.916	654.528	10.872	5.686.044	34.277.797
Quota scadente entro l'esercizio	708.219	26.509.916	654.528	10.872	5.686.044	33.569.579
Quota scadente oltre l'esercizio	708.218	-	-	-	-	708.218

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto non significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La Società non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

La voce in commento, di importo non significativo, registra la quota di debito collegata a costi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria avverrà in un esercizio successivo.

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	9.185	9.185
Variazione nell'esercizio	(8.985)	(8.985)
Valore di fine esercizio	200	200

I ratei passivi al 31/12/2022 ammontano a 200€.

Nota Integrativa Conto economico

Detto che a decorrere da gennaio 2022 la competenza della bollettazione è stata posta in capo al gestore unico CO.GE.S.I., la comparazione delle voci del conto economico dell'esercizio precedente con quelle dell'esercizio corrente non risulta essere significativa.

Valore della produzione

CO.GE. S.I. iscrive in bilancio i ricavi stabiliti dal provvedimento tariffario e non i ricavi effettivamente fatturati, questo in virtù del fatto che il Metodo Tariffario Idrico definisce l'importo che, anno per anno, spetta al Gestore del SII per la copertura dei costi regolati.

L'Ente di Governo d'Ambito 4/Cuneese ha riconosciuto con la delibera n. 32 del 29 ottobre 2022 un Vincolo Ricavi riconosciuto al Gestore (VRG) consortile pari a 51.315.755 €.

La tabella successiva evidenzia i calcoli che sono stati necessari al fine di determinare i ricavi da iscrivere in bilancio alla voce A1):

$$VRG^a - RC^{a}_{tot} + RC^{a+2}_{EE} - VRG^a_{Storno} - RC^a_b$$

VRG²⁰²²	VRG da piano tariffario	51.315.755 €
RC²⁰²²_{tot}	Conguagli riferiti agli anni precedenti	(300.000 €)
RC²⁰²⁴_{EE}	Conguaglio riferito all'energia elettrica riconosciuto nella tariffa dell'anno (a+2)	429.529 €
VRG²⁰²²_{Storno}	Quota parte di VRG (volumi) fatturato direttamente dai soci operativi (comprensivo del conguaglio RC ²⁰²⁴ _{EE} attribuito di 408.969€)	(2.859.495 €)
RC²⁰²⁰_b	Ricavi derivanti dalle altre attività idriche	(3.174.748 €)
VRG²⁰²²_{rettificato}	VRG indicato in bilancio	45.411.041 €

Il conguaglio dell'Energia Elettrica (RC 2024EE) è stato calcolato secondo la metodologia indicata nel MTI-3 (delibera 580/20197R/IDR del 27 dicembre 2019 così come integrata dalla delibera 235/2020/R/IDR del 23 giugno 2020 e dalla delibera 30 dicembre 2021 639/2021/R/IDR).

Nella voce A5) "Altri ricavi e proventi" si è scelto di includere i ricavi che non concorrono alla formazione del VRG, in particolare i ricavi da contributi di allacciamento fatturati agli utenti e i ricavi derivanti dai servizi svolti per conto delle società consorziate.

Di seguito evidenziamo la composizione dei ricavi secondo categorie di attività, registrati per competenza e al netto di resi, sconti e abbuoni, per l'esercizio in chiusura.

	31/12/2022
Ricavi VRG rettificato	45.411.041
A.1) Totale	45.411.041
Ricavi per allacciamento	370.634
Ricavi per servizi svolti per conto delle società consorziate	7.218.227
Arrotondamenti e abbuoni attivi	48
Sopravvenienze attive	18.590
A.5) Totale	7.607.499
Totale A	53.018.540

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

La ripartizione per aree geografiche non è rilevante.

Costi della produzione

A sintetico commento del costo della produzione segnaliamo che l'analisi delle voci principali rispecchia le linee strategiche e di indirizzo previste; va inoltre sottolineato che, per effetto della natura consortile, i corrispettivi per i servizi che la società ha erogato non superano i costi sostenuti imputabili ai servizi stessi.

I costi della produzione al 31/12/2022 ammontano a 53.009.974€ e in particolare:

- la voce "Costi per materie prime e di consumo", di importo pari a 63€, accoglie il costo relativo all'approvvigionamento di cancelleria e materiali d'ufficio.
- i "Costi per servizi", di importo pari a 50.276.637€, comprendono principalmente il costo relativo alla gestione operativa del servizio idrico integrato e degli allacciamenti da parte dei soci operativi, il costo della fornitura di acqua all'ingrosso, degli scambi all'ingrosso sia per acquisto di acqua che del servizio di fognatura e depurazione, i premi assicurativi, i compensi di amministratori, sindaci, società di revisione e alle consulenze amministrative, legali, tariffarie e finanziarie.
- la voce "Costi di godimento beni di terzi", pari a 5.000€, accoglie il costo sostenuto per l'affitto degli uffici della società.
- i costi del personale ammontano a 86.644€.
- la voce "Oneri diversi di gestione", di importo pari a 2.626.839€, comprende principalmente le spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito, i contributi alle Unioni Montane previsti dalla normativa ARERA.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a -3.094€ e comprendono gli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari al lordo della ritenuta (9 €) al netto degli interessi e oneri finanziari (-3.103€).

Composizione proventi da partecipazione

Nel corso dell'esercizio la Società non ha conseguito alcun provento a tale titolo.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	5	3.098	3.103

In particolare, si tratta di interessi passivi su cauzioni (3.090€).

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di incidenza eccezionali

Le “sopravvenienze”, attive e passive, registrate nel bilancio in commento afferiscono il normale aggiornamento di stime compiute negli esercizi precedenti quindi non si evidenziano elementi di ricavo o di costo che per la loro eccezionalità non rientrano nelle normali dinamiche aziendali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio e la composizione del valore indicato alla voce 20) del conto economico è la seguente:

Ires dovuta per l'esercizio	0
Irap dovuta per l'esercizio	5.472
Totale	5.472

Non si evidenziano differenze temporanee che comportino la rilevazione di imposte differite o anticipate.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

In ottemperanza delle previsioni statutarie CO.GE.S.I. ha gestito le proprie attività «anche avvalendosi del personale e delle strutture messe a disposizione dai Soci» così come previsto dall'articolo 4, comma 8) dello Statuto sociale; allo stesso tempo sono state avviate le previste attività di riorganizzazione e di rafforzamento degli organici.

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

I compensi spettanti agli Amministratori ed al Collegio Sindacale vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	89.500	12.480

Non sussistono anticipazioni, crediti o impegni assunti dalla società per conto di Amministratori o Sindaci.

Compensi revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti alla società di revisione per la revisione dei conti annuali.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	29.000	29.000

Per l'esercizio 2022 i costi per la revisione del bilancio ammontano a 29.000€.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale non è suddiviso in azioni.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla Società.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

Non sussistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale; per maggiore informativa segnaliamo che a norma dell'art. 151, comma 5 del D. Lgs. 152/2006 l'affidamento del servizio è subordinato alla prestazione da parte del gestore di idonea garanzia fideiussoria. Tale garanzia deve coprire gli interventi da realizzare nei primi cinque anni di gestione e deve essere annualmente aggiornata in modo da coprire gli interventi da realizzare nel successivo quinquennio.

La società ha regolarmente adempiuto a tale obbligo garantendo, attraverso una polizza fideiussoria di primario gruppo assicurativo, l'importo di 7.500.000€ calcolato applicando la percentuale del 10% su un monte investimenti per i prossimi 5 anni stimato in 75.000.000€.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non evidenzia operazioni con parti correlate ai sensi dell'art. 2427 punto 22bis c.c.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

La Società non realizza operazioni su derivati a scopi speculativi né detiene strumenti derivati allo scopo di coprire la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi d'interesse relativamente a specifiche passività di bilancio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, e dei principi del controllo analogo, così come richiamati dall'articolo 22 dello Statuto sociale, si segnala che l'attività della Società non è e non può essere sottoposta alla direzione e al coordinamento di società ed enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Gli aiuti di Stato e gli aiuti de minimis ricevuti sono contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della L. 234/2012 al quale rimandiamo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio dell'esercizio si chiude in pareggio coerentemente con la natura consortile della società.

Nota Integrativa parte finale

I criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

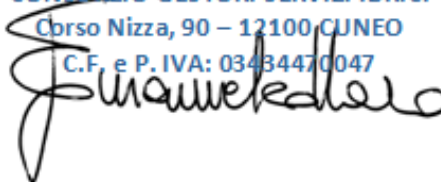
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Emanuele Di Caro

CO.GE.SI. SCRL

CONSORZIO GESTORI SERVIZI IDRICI

Corso Nizza, 90 – 12100 CUNEO

C.F. e P. IVA: 03484470047



Dichiarazione di conformità

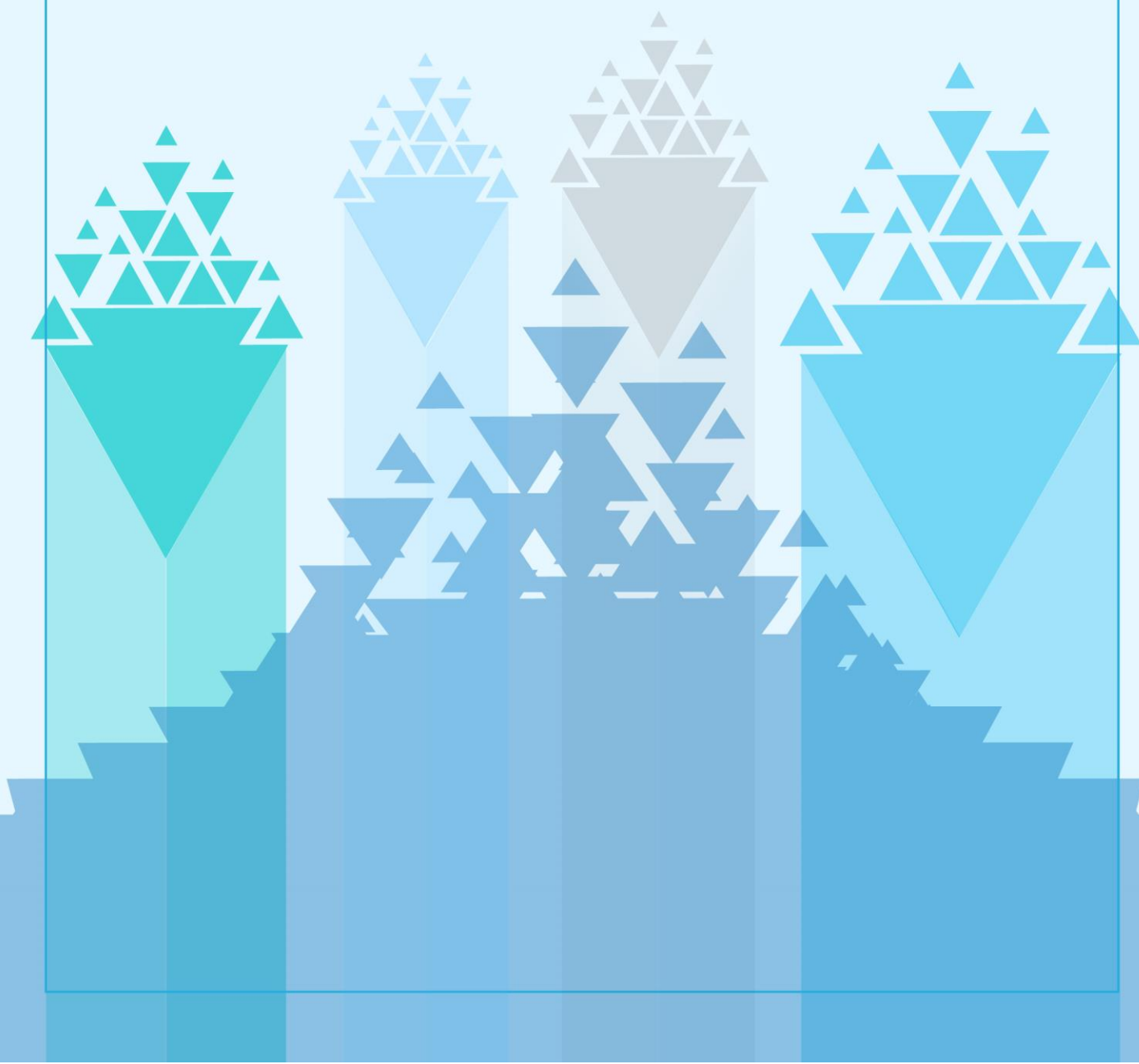
Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.



BILANCIO

2022

Relazione sulla gestione



Sommario Relazione sulla gestione

<u>Premessa</u>	29
<u>Informativa sulla Società</u>	29
<u>Struttura di governo e assetto societario</u>	32
<u>Il Consiglio di Amministrazione</u>	32
<u>Adempimenti ex d.lgs. 231/2001</u>	32
<u>RPCT</u>	32
<u>DPO</u>	33
<u>Personale dipendente</u>	33
<u>Condizioni operative interne e organizzazioni aziendale</u>	33
<u>Andamento e risultato della gestione dell'esercizio</u>	33
<u>Fatti di rilievo dell'esercizio</u>	34
<u>Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente</u>	34
<u>Informazioni relative alle relazioni con il personale</u>	34
<u>INDEBITAMENTO</u>	35
<u>ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI</u>	35
<u>ANALISI DEI MARGINI E DEGLI INDICI</u>	36
<u>GLI INVESTIMENTI</u>	37
<u>I VOLUMI FATTURATI</u>	38
<u>I CORRISPETTIVI ALL'UTENZA E LA QUALITÀ DEL SERVIZIO</u>	39
<u>INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</u>	41
<u>BACINI TARIFFARI</u>	41
<u>COSTO ALL'UTENZA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO</u>	43
<u>AGEVOLAZIONI TARIFFARIE</u>	43
<u>CAUZIONI</u>	20
<u>GESTIONE DEI RAPPORTI CON L'UTENZA</u>	44

<u>PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE</u>	46
<u>RISCHIO DI LIQUIDITÀ</u>	46
<u>RISCHIO DI CREDITO</u>	47
<u>RISCHIO PREZZI</u>	47
<u>DIFFERIMENTO DEI TERMINI DI BILANCIO</u>	47
<u>Evoluzione prevedibile della gestione</u>	47
<u>Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio</u>	48
<u>Relazione sul governo societario ex art. 6, co. 4, d.lgs. 175/2016</u>	48
Programma di <u>valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016</u>	48
<u>Strumenti per la valutazione del rischio di crisi</u>	50
<u>Conclusioni</u>	50

Premessa

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 c.c., Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra Società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla Società

COGESI scrl, di seguito COGESI, costituita con atto notarile il 29.3.2012, ha scopo consortile, con esclusione di ogni fine di lucro, in conformità al dettato dell'art. 2615-ter c.c.

Scopo della Società consortile era, in origine, quello di coordinare e programmare le attività delle diverse società socie nei confronti dell'Autorità d'Ambito Cuneese o altro ente regolatore previsto dalle normative statali o regionali e favorire il collegamento delle stesse nelle fasi del ciclo integrato dell'acqua nel rispetto dell'autonomia decisionale di ogni singolo soggetto consorziato. Ulteriore scopo societario era rappresentato dal promuovere il raccordo tra i soci per uniformarne le decisioni al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dalla legislazione vigente in materia di affidamento del S.I.I. anche su area vasta, nonché dal fornire supporto e servizi alle attività proprie delle imprese consorziate, comunque con riferimento allo specifico ambito di attività.

La società consortile rappresentava le imprese consorziate nei confronti delle autorità competenti in materia di S.I.I., valorizzandone le diverse risorse tecniche, amministrative e commerciali, al fine di ottimizzarne le attività.

La società consortile aveva il compito di trasmettere alle società consorziate gli indirizzi e gli obiettivi come individuati dalle autorità competenti. In relazione a ciò la società consortile aveva quindi compiti di coordinamento del servizio, con facoltà di adottare misure per la migliore integrazione delle proprie funzioni con quelle delle società consorziate.

Con deliberazione n° 2 del 10.1.2013, la Conferenza dei rappresentanti degli enti locali dell'Autorità d'Ambito n. 4 Cuneese ha deliberato tra l'altro che:

1. *l'Autorità d'ATO4 cuneese esercita su tale società consortile lo stesso controllo analogo che esercita sulle società gestrici consociate secondo identici modalità e obblighi iscritti in atti convenzionali di affidamento e atti costitutivi e statuti delle società stesse;*
2. *riconosce -con effetto immediato- in capo a COGESI scrl le funzioni di coordinatore unitario del Servizio Idrico Integrato di cui al comma 5 dell'art. 7 della LR 20 gennaio 1997 n. 13 nei confronti dell'Autorità di ATO4 Cuneese per tutte le competenze e responsabilità attinenti al Servizio Idrico Integrato in nome e per conto delle società consociate.*

Le società socie di COGESI hanno così provveduto all'esercizio del S.I.I., in regime di affidamento "in house providing" in attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea dell'EGA e della Conferenza dell'EGA, fino alla data del 30.6.2019.

Nella seduta del 27.3.2019, la Conferenza dei rappresentanti degli enti locali partecipanti all'Ente di Governo dell'ATO n. 4 Cuneese riunita in Sessione Straordinaria, con verbale di deliberazione n. 6 ha deliberato «di affidare, per quanto in premessa illustrato, la gestione del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito n. 4 Cuneese alla Società Consortile CONSORZIO GESTORI SERVIZI IDRICI S.C.R.L. (COGESI) a totale capitale pubblico locale, che opera secondo le modalità proprie degli affidamenti in house, con sede in Cuneo a far data dal 1 luglio 2019 e sino al 31 dicembre 2047».



In quest'ottica, già nel corso del 2018, a seguito degli eventi che avevano segnato il percorso per ottemperare alle obbligazioni di cui al d.lgs. 152/2006 nell'Ambito Territoriale Ottimale Cuneese –deliberazioni conseguenti degli organi

dell'ATO4 Cuneese e in particolare quella per la “*Scelta della forma di gestione per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato nell'Ato4 Cuneese*” (Deliberazione N. 12 del 7.5.2018)- COGESI ha avviato un cammino di adeguamento degli strumenti societari (nuovo Statuto societario, Patti parasociali, Regolamento consortile) al fine di potersi configurare come il nuovo soggetto Gestore Unico del SII nel territorio cuneese.

A partire dalla data della delibera dell'affidamento, COGESI ha così potuto provvedere all'attuazione di quanto già a suo tempo previsto in caso di affidamento della gestione del SII; in particolare, la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, la nomina del Collegio Sindacale, l'adozione del nuovo Statuto societario in ottemperanza delle normative vigenti e la triplice offerta di emissione di nuove quote di partecipazione (aumento del capitale sociale) per un totale di euro 3.000.000,00 (tre milioni/00), «*suddiviso in quote ai sensi di legge, determinate in modo proporzionale rispetto alla popolazione residente risultante dalla rilevazione ISTAT del 1° gennaio 2018*».

Tenuto conto del capitale già versato da parte dei soci della società consortile, la triplice offerta di emissione di nuove quote di partecipazione è stata così articolata:

- una rivolta alle società già socie al momento dell'affidamento, per un valore complessivo di euro 1.963.389,74 (un milione novecentosessantatremila trecentoottantanove/74), che, sommato al capitale sociale già versato pari a euro 50.000,00 (cinquantamila/00), ha portato il capitale sottoscritto da parte dei soci a un totale di euro 2.013.389,74 (due milioni tredicimila trecentoottantanove/74);
- una rivolta a terzi, riservata ai comuni non ancora soci, per un valore complessivo di euro 836.610,26 (ottocentotrentaseimila seicentodieci/26);
- una rivolta a terzi, per cui, a norma dell'art. 7, co. 3 dello Statuto, non fossero applicabili i criteri per la determinazione delle quote in modo proporzionale rispetto alla popolazione residente risultante dalla rilevazione ISTAT dell'1.1.2018, per un valore complessivo di euro 150.000,00 (centocinquantamila/00).

A quest'ultima offerta di aumento del capitale sociale ha aderito Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. (ALAC), che ha perfezionato la sottoscrizione con il versamento del 25% della quota di capitale sottoscritta, portando il capitale sociale sottoscritto al 31/12/2020 a complessivi euro 2.163.390, di cui versato 578.348 e all'attuale compagine sociale di COGESI formata da ACDA S.p.A., ALAC S.p.A., CALSO S.p.A., Infernotto Srl e SISI Srl.

Conseguentemente, la società consortile ha posto in atto una serie di attività volte ad attuare l'assetto organizzativo già prefigurato con la redazione e l'adozione di Statuto societario, Patti parasociali e Regolamento consortile. In particolare, così come già previsto dal Regolamento consortile approvato dall'EGATO4 in sede di affidamento, tra COGESI e i Soci sono stati formalizzati appositi «*disciplinari per lo svolgimento delle attività del servizio idrico integrato*» per la disciplina delle attività da svolgersi a cura delle società socie in qualità di «**Gestore Operativo**», nuova figura riconosciuta da ARERA in accoglimento di un'istanza, formulata dalla stessa COGESI in sede di adeguamento dell'Anagrafica degli Operatori, finalizzata a ottenere una migliore rappresentazione della propria natura consortile. Con tale decisione, ARERA ha così riconosciuto, nelle realtà consortili, un ruolo fondamentale alle società consorziate che, nel nuovo ruolo previsto di «**Gestore Operativo**», affiancano operativamente il «**Gestore Affidatario**».

Nel corso del 2020, malgrado le difficoltà conseguenti alla pandemia da COVID-19 e alla messa in atto di opportune misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica in attuazione delle disposizioni normative, COGESI ha operato in accordo con i propri Soci su due versanti.

Da un lato ha proseguito il percorso di attuazione dell'assetto organizzativo già avviato nell'anno precedente, con la continua attività di messa a punto dei citati «*disciplinari per lo svolgimento delle attività del servizio idrico integrato*», in modo armonico e consonante con l'attività di progettazione della progressiva futura centralizzazione -a livello di società consortile- di alcune attività quali la gestione del ciclo attivo, così come, conseguentemente, delle attività a questa

collegate quali, a titolo esemplificativo, la normalizzazione delle scritturazioni contabili, l'implementazione di un sistema informatico comune, ecc.

Il secondo versante su cui si sono concentrate le attività di COGESI riguarda aspetti prettamente operativi riferiti ad adempimenti a carico del Gestore in attuazione di disposizioni ARERA e nello specifico:

- deliberazione ARERA 27.12.2017 n. 917/2017/R/IDR - Regolazione della Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato (RQTI). Art. 8 - Monitoraggio, tenuta dei Registri e Comunicazioni (Titolo 8 / All. A - RQTI) - Comunicato ARERA 2.7.2020 - "Raccolta dati: Qualità tecnica (RQTI) - monitoraggio (RQTI 2020)";
- deliberazione ARERA 27.12.2019 n. 580/2019/IDR - Metodo tariffario per i servizi idrici terzo periodo regolatorio – con predisposizione della proposta tariffaria per il quadriennio 2020 - 2023 con l'adozione, in accordo con l'Ente di Governo dell'Ambito, di meccanismi di convergenza tariffaria secondo quanto previsto all'art. 33 del MTI-3 e, in particolare, dell'applicazione del criterio dell'iso-ricavo.

Nel corso del 2021, malgrado il perdurare delle difficoltà generate dalla pandemia da COVID-19 e la messa in atto di opportune misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica in attuazione delle disposizioni normative, COGESI in accordo con i propri Soci ha proseguito le attività di riassetto organizzativo.

Nello specifico, sono state portate a termine entro l'anno 2021 tutte le attività volte a trasferire l'operatività afferente al c.d. "ciclo attivo" sotto il coordinamento e il controllo della società consortile, con l'obiettivo di messa a regime a partire dall'1.1.2022. Tali cambiamenti, che in particolare hanno riguardato l'attività di bollettazione, sono stati introdotti e illustrati con comunicazioni inviate a tutti gli utenti, sia domestici che industriali, in occasione della fatturazione di chiusura 2021. Questo ha comportato un forte impegno sia in termini di uniformazione della contrattualistica che della modulistica in uso, con un'accurata revisione di tutti gli aspetti afferenti alla gestione della privacy.

Parallelamente sono state previste attività di centralizzazione del processo di gestione della morosità e del pre-contenzioso e sono in corso di adeguamento i processi di gestione della contabilità e della tesoreria, terminati i quali parimenti si procederà per i processi di verifica delle misurazioni, call center unico, URP, coordinamento di front office e back office e digitalizzazione delle reti.

Una seconda direttrice, peraltro già iniziata nel corso del 2020, ha visto COGESI impegnata in attività afferenti ai c.d. "adempimenti ARERA", in attuazione di disposizioni ARERA e nello specifico:

- deliberazione ARERA 27.12.2017 n. 917/2017/R/IDR - Regolazione della Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato (RQTI). Art. 8 - Monitoraggio, tenuta dei Registri e Comunicazioni (Titolo 8 / All. A – RQTI) - Comunicato ARERA 2.7.2020 - "Raccolta dati: Qualità tecnica (RQTI) - monitoraggio (RQTI 2020)";
- deliberazione ARERA 27.12.2019 n. 580/2019/IDR - Metodo tariffario per i servizi idrici terzo periodo regolatorio - con predisposizione della proposta tariffaria per il quadriennio 2020 - 2023 con l'adozione, in accordo con l'Ente di Governo dell'Ambito, di meccanismi di convergenza tariffaria secondo quanto previsto all'art. 33 del MTI-3 e in particolare dell'applicazione del criterio dell'iso-ricavo.

Queste ultime attività, che hanno visto la concentrazione in COGESI degli oneri conseguenti, hanno tra l'altro consentito una sensibile riduzione dei costi a carico dei Soci che diversamente, nel caso di attività singole, avrebbero dovuto sostenere costi individuali superiori.

Nel corso dell'esercizio 2021, in conseguenza dell'ingresso nella compagine sociale di ACDA dei comuni ex IRETI di Ceresole d'Alba, Racconigi, Sanfré e dei comuni ex gestione in economia di Lisio e Viola, la stessa ha sottoscritto la corrispondente quota di capitale sociale di 75.530€, versato il 25% e quindi portando il capitale sociale attualmente sottoscritto a un totale di 2.238.920€ di cui versato 597.230€.

Nel 2022 COGESI ha iniziato a emettere direttamente la fatturazione agli utenti. Il processo di fatturazione è gestito da SISI e da ACDA. Quest'ultima è anche proprietaria del software. Questo passaggio ha richiesto una complessa migrazione di dati, considerata l'eterogeneità dei dati delle utenze, circostanza che ha richiesto lunghi e laboriosi aggiornamenti di dati.

A valle di questo processo le fatture sono state regolarmente emesse a partire dal mese di luglio.

Struttura di governo e assetto societario

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato dall'Assemblea dei Soci di COGESI con delibera N° 8 del 10.5.2022, a norma degli artt. 12 e 13 dello Statuto, ed è composto da 5 componenti, a norma dell'art. 14, co. 1 dello Statuto che stabilisce che «*Per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa che sottendono al raggiungimento degli scopi sociali e alla gestione del servizio esercitato dalla Società, ai sensi dell'art. 11, comma 3 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, è nominato un Organo Amministrativo composto da 5 membri, incluso il Presidente, per consentire la rappresentatività dei Comuni soci, singoli o associati.*». Il Consiglio di Amministrazione resterà in carica fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio 2024.

Adempimenti ex d.lgs. 231/2001

Con deliberazione n° 5 del 25.10.2022, il Consiglio di Amministrazione di COGESI ha conferito all'avv. Andrea Morezzi l'incarico di Organismo di Vigilanza, ai sensi dell'art. 6.1 lett. b) d.lgs. 8.6.2001, n. 231 «*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della L. 29.9.2000, n. 300*», deliberando contestualmente la composizione monocratica di tale organismo.

Con deliberazione n° 3 del 6.12.2022, il Consiglio di Amministrazione di COGESI ha conferito all'avv. Andrea Morezzi l'incarico di redigere il «*Modello di organizzazione, gestione e controllo*», ai sensi dell'art. 6, co. 3, del Decreto.

Con deliberazione n° 9 del 27.3.2023, il Consiglio di Amministrazione di COGESI ha approvato i documenti: «*Modello di Organizzazione Gestione e Controllo Parte Generale*», «*Codice Etico*», «*Codice disciplinare*», «*Valutazione Rischi*» previsti dal Decreto.

RPCT

Con deliberazione n° 3 del 30.5.2022, il Consiglio di Amministrazione di COGESI ha conferito all'avv. Sabrina Sacconiro, consigliera priva di deleghe gestionali, l'incarico di «*Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)*», ai sensi della delibera n. 1134 dell'ANAC «*Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società e degli Enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli enti Pubblici*».

DPO

Con deliberazione n° 4 del 31.3.2022, il Consiglio di Amministrazione di COGESI ha rinnovato all'avv. Cristiano Burdese, per il triennio 2022-2024, l'incarico di Data Protection Officer, a norma del GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 2016/679, per le attività di cui all'art. 39, par. 1 del GDPR stesso.

Personale dipendente

Non ci sono state variazioni nel personale direttamente dipendente.

Condizioni operative interne e organizzazioni aziendale

L'operatività generale della Società è stata garantita dall'unico dipendente in forza diretta di COGESI che ha curato i rapporti operativi con le società consorziate e con gli enti di controllo.

Le funzioni di amministrazione e contabilità sono state svolte da due persone, dipendenti di ACDA e ALAC, distaccate temporaneamente.

Per il coordinamento fra le società è attivo un Comitato di Direzione composto dai vertici operativi delle cinque società consorziate.

Andamento e risultato della gestione dell'esercizio

L'anno 2022, come annunciato, ha visto consolidarsi l'operatività di COGESI prevista dal "Disciplinare per lo svolgimento delle attività del SII nella fase transitoria e preliminare alla piena operatività di COGESI e per lo svolgimento delle attività affidate dal Consorzio Gestori Servizi Idrici scrl per la gestione del SII", siglato il 31.12.2021.

L'attivazione dei conseguenti disciplinari per i contratti di servizio ha permesso, nel corso dell'anno, l'emissione delle bollette, la gestione degli incassi e della morosità, oltre al supporto informatico e contabile.

COGESI ha così affidato:

- ad ACDA la gestione del servizio di contabilizzazione dei consumi, della bollettazione della tariffa idrica, della registrazione contabile dell'incasso della stessa, della regolazione della morosità, della gestione degli elenchi anagrafici di utenza per ognuno dei segmenti (acquedotto, fognatura e depurazione) del SII, con indicazione che la programmazione delle attività affidate sia fatta annualmente da ACDA, di concerto con le società consorziate;
- a SISI la fatturazione del servizio di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura;
- ad ACDA l'aggiornamento relativo all'evoluzione normativa e informatica, di concerto con le società consorziate.

A partire da aprile, in seguito alla stipula della "Convenzione per la prestazione del servizio di supporto all'attività contabile di COGESI", ALAC e ACDA svolgono il servizio relativo alle attività contabili della società consortile, mettendo a disposizione di quest'ultima un dipendente ciascuno per 12 ore settimanali.

Nel corso dei primi mesi dell'anno i gestori operativi hanno provveduto all'emissione delle ultime bollette con i consumi riferiti all'anno 2021 e hanno restituito agli utenti i depositi cauzionali versati, nel rispetto della periodicità di fatturazione prevista dalla normativa di riferimento.

La chiusura dei cicli di fatturazione ha permesso di accogliere i dati per la successiva emissione delle bollette da parte di COGESI.

Il passaggio non è avvenuto in modo lineare per la necessità di aggiornare ogni singolo piano tariffario sulla base dei bacini sottesi ai singoli soci operativi e di trasferire i dati sul programma gestionale utilizzato da ACDA per la bollettazione.

Le prime bollette per i consumi 2022 sono state emesse nel mese di luglio.

Dal mese di ottobre è stata emessa la prima tranches di 2.369 solleciti di pagamento, relativi a utenti del socio operativo CALSO, per euro 520.596. Il ritorno al mittente di una parte dei solleciti ha comportato la necessità di aggiornare parte dei dati presenti in anagrafica.

L'accentramento in COGESI dell'attività di bollettazione ha comportato la definizione dei rapporti legati alla gestione della liquidità generata.

Ai soci è stato riconosciuto l'intero fatturato (con riferimento al Vincolo dei Ricavi di ciascun Gestore operativo) generato dai bacini di competenza, decurtato, principalmente, delle componenti di perequazione, dell'IVA, dei depositi cauzionali

e di una percentuale (stabilita dai soci nella misura del 10%) a titolo di anticipo per far fronte ai pagamenti derivanti dai costi di COGESI.

I flussi di cassa 2022 sono stati sufficienti per garantire una ordinata gestione finanziaria e infatti tutti i costi di gestione sono stati fatturati alle società operative ad anno concluso.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Le operazioni più significative dell'esercizio sono state l'avvio della fatturazione diretta e l'aggiornamento della progressione tariffaria MTI-3 per gli anni 2022 -2023.

Questa manovra tariffaria ha richiesto vari rifacimenti e un costante confronto con l'Autorità d'Ambito. Le tariffe relative al 2022 sono state approvate solamente nel mese di ottobre. Quelle definitive relative al 2023 a maggio del 2023.

Le richieste di EGATO in materia tariffaria hanno comportato l'impostazione di un meccanismo di convergenza tariffaria tra i bacini di ACDA (a sua volta riorganizzati in tre macro-bacini).

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Le autorizzazioni alle emissioni ambientali sono in capo alle società consorziate pertanto la società consortile non ha responsabilità in questo campo.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Alla data di chiusura dell'esercizio, il personale di COGESI è composto da 1 dipendente con la qualifica di quadro.

INDEBITAMENTO

COGESI non è indebitata - né a breve termine né a medio \ lungo termine- verso istituti di credito.

Nel 2022 COGESI ha presentato istanza a CSEA (Cassa per i servizi energetici e ambientali) per l'anticipazione finanziaria connessa al reperimento di risorse per far fronte a parte delle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica

La richiesta è stata accolta per euro 1.416.437,40, importo accreditato da CSEA in data 29.12.2022.

L'ammontare delle cauzioni verso gli utenti, alla data del 31.12.2022 è pari a euro 3.003.002,00.

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI

Il bilancio di Esercizio al 31.12.2022 presenta, analogamente a quanto avvenuto negli anni passati e nel rispetto della natura stessa della società consortile, un utile pari a zero, in quanto tutti i costi della stessa vengono ribaltati ai soci.

Non è significativo fare dei confronti con l'anno passato in quanto COGESI nell'esercizio precedente non gestiva la fatturazione agli utenti.

L'articolazione tariffaria ha consentito di iscrivere a ricavo il Vincolo Ricavi Gestore (VRG) riconosciuto da EGATO n. 4 Cuneese, opportunamente rettificato al fine di ottenere il VRG di competenza che COGESI ripartirà alle società consorziate.

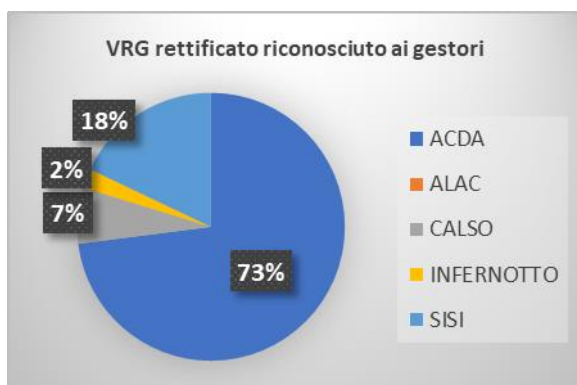
A tal fine si è anche tenuto conto del conguaglio del costo dell'energia elettrica di competenza 2022, che sarà riconosciuto alla società consortile nel 2024.

TABELLA DEI VRG RICONOSCIUTI

2022	CO.GE.S.I.	di cui:	ACDA	ALAC	CALSO	INFERNOTTO	SISI
VRG	51.315.755	di cui:	33.100.926	2.369.821	3.059.379	953.469	11.832.160

VRG RICONOSCIUTO DA CO.GE.S.I. AI SOCI (VRG RETTIFICATO)

2022	CO.GE.S.I.	di cui:	ACDA	ALAC	CALSO	INFERNOTTO	SISI
VRG rettificato	45.411.041	di cui:	33.134.023	0	3.078.099	1.052.029	8.146.890



VRG 2022 FATTURATO AL 13 APRILE 2023

2022	CO.GE.S.I.	di cui:	ACDA	ALAC	CALSO	INFERNOTTO	SISI
VRG fatturato	37.339.324	di cui:	30.428.568	0	2.685.188	706.959	3.518.609

Per un'analisi più dettagliata si rinvia a quanto esposto in nota integrativa.

ANALISI DEI MARGINI E DEGLI INDICI

Proprio in ragione di quanto precede, al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito la riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il modello "funzionale" e del Conto Economico secondo il modello della "produzione effettuata" dai quali si evince chiaramente come la Società operi in base al puntuale ribaltamento dei costi sostenuti determinando un risultato economico di bilancio di perfetto equilibrio e mantenendo la solidità finanziaria necessaria per far fronte ai propri impegni debitori.

Stato Patrimoniale funzionale

Euro	2022	2021
Crediti Commerciali	30.458.757	644.482
Debiti commerciali	-26.510.116	-129.096
Rimanenze merci/semilavorati/PF	0	0
Altre attività/passività a breve	-6.347.391	8.031
Capitale circolante netto	-2.398.750	523.417
Immobilizzazioni materiali	12.480	0
Immobilizzazioni immateriali	22.711	32.501
Immobilizzazioni finanziarie	884	0
Altre attività/passività non correnti	1.641.690	1.641.690
Totale attività immobilizzate	1.677.765	1.674.191

Capitale investito	-720.985	2.197.608
Fondo TFR	-11.751	-7.105
Capitale investito netto	-732.736	2.190.503
Disponibilità liquide	-4.399.420	-59.744
Debito finanziario	1.416.437	0
Debito/(credito) finanziario netto	-2.982.983	-59.744
Capitale sociale e riserve	2.250.247	2.250.247
Risultato netto	0	0
Patrimonio netto	2.250.247	2.250.247
Totale Fonti	-732.736	2.190.503

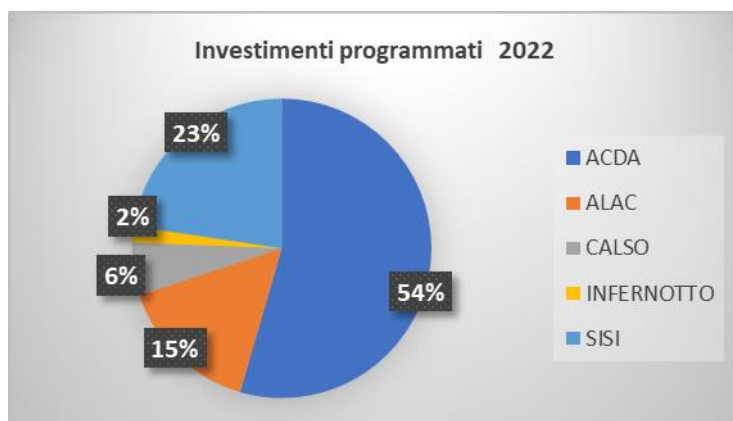
Conto economico - modello produzione effettuata		
Euro	2022	2021
Ricavi (VdP)	53.018.540	565.363
Costi industriali	-50.281.700	-442.867
Costi generali, amministrativi	-2.626.839	-4.658
Costo del lavoro	-84.644	-95.415
EBITDA	25.357	22.423
Ammortamento beni materiali	0	0
Ammortamento beni immateriali	-16.791	-14.457
Accantonamenti per rischi	0	0
EBIT	8.566	7.966
Proventi/(oneri) finanziari	-3.094	0
EBT	5.472	7.966
Imposte sul reddito	-5.472	-7.966
Utile netto	0	0

GLI INVESTIMENTI

COGESI effettua gli investimenti per mezzo delle società consorziate. Tutti i lavori necessari per il mantenimento della funzionalità delle infrastrutture dei servizi idrici affidate in gestione, così come la realizzazione di nuove opere è affidata alle società operative.

L'obiettivo consortile per il 2022 è stato fissato nel raggiungimento di euro 25.820.399,00 di investimenti.

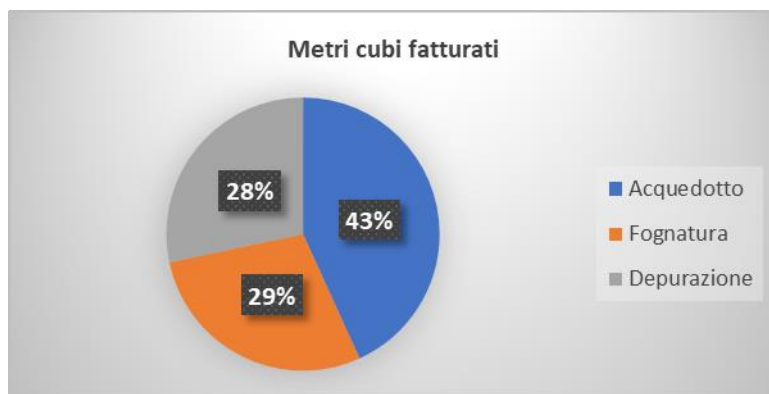
2022	CO.GE.S.I.	ACDA	ALAC	CALSO	INFERNOTTO	SISI
Investimenti previsti	0	14.069.639	3.982.059	1.480.000	443.500	5.845.201



I VOLUMI FATTURATI

Di seguito i volumi fatturati agli utenti finali civili dall'1.1.2022 al 13.4.2023, di competenza del 2022.

2022	CO.GE.S.I.	di cui:	ACDA	ALAC	CALSO	INFERNOTTO	SISI
Acquedotto	18.959.671	di cui:	16.608.313	0	1.317.735	559.146	474.477
Fognatura	12.498.590	di cui:	11.022.658	0	781.758	416.535	277.639
Depurazione	12.430.496	di cui:	10.960.001	0	781.758	416.535	272.202
TOTALE	43.888.757	di cui:	38.590.972	0	2.881.251	1.392.216	1.024.318



I volumi fatturati agli insediamenti produttivi dal 1.1.2022 al 13.4.2023 sono 2.914.380 mc.

I volumi di acqua fatturati all'ingrosso da ALAC sono stati 9.082.323 mc

2022	ALAC	di cui:	a società consorziate in CO.GE.S.I.	ad altri gestori
Acquedotto	9.085.323 mc	di cui:	2.740.316 mc	6.345.007 mc

I CORRISPETTIVI ALL'UTENZA

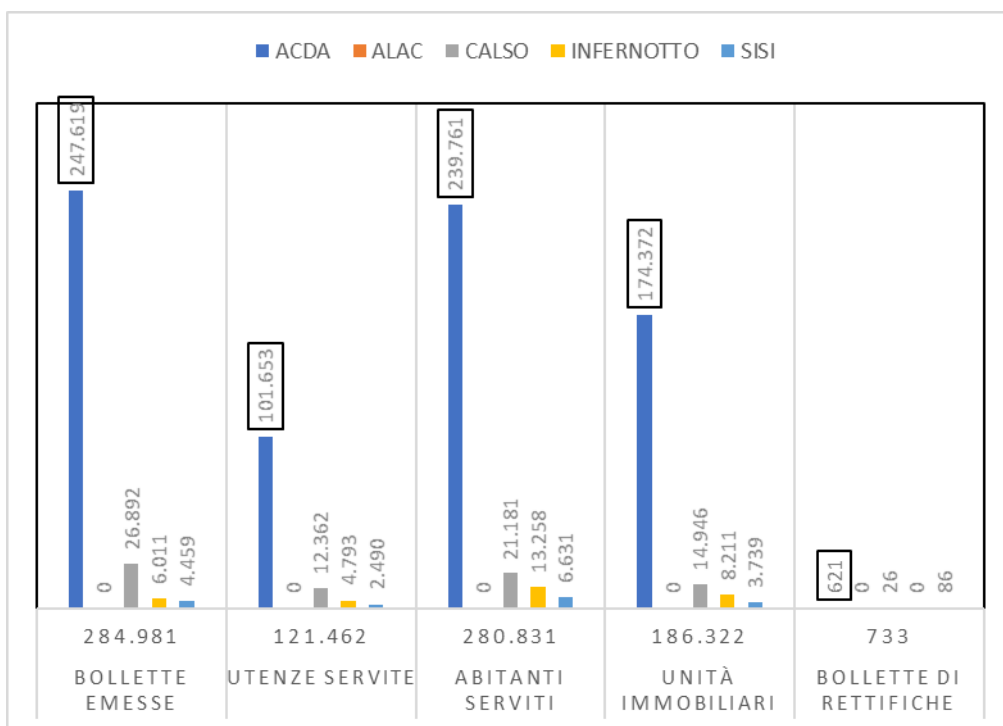
A fronte del servizio erogato, gli utenti di COGESI ricevono le bollette del servizio idrico che applicano l'articolazione tariffaria dei corrispettivi, ovvero le quote di tariffa variabili e fisse deliberate da EGATO 4 Cuneese con la delibera n. 32 del 29.10.2022 e le componenti perequative deliberate da ARERA (UI).

Fino alla fine di ottobre 2022 le tariffe applicate agli utenti sono state quelle dell'anno precedente, successivamente oggetto di conguaglio nella prima bolletta utile dopo la data di delibera

La tabella riportata indica il numero di bollette emesse, il numero di utenze servite da acquedotto, gli abitanti serviti, le unità immobiliari allacciate al servizio di acquedotto e le bollette emesse in rettifica di una precedente fatturazione

2022	CO.GE.S.I.	di cui:	ACDA	ALAC	CALSO	INFERNOTTO	SISI
Bollette emesse	284.981	di cui:	247.619	0	26.892	6.011	4.459
Utenze servite	121.298	di cui:	101.653	0	12.362	4.793	2.490
Abitanti serviti	280.831	di cui:	239.761	0	21.181	13.258	6.631
Unità immobiliari	186.322	di cui:	174.372	0	14.946	8.211	3.739
Bollette di rettifiche	733	di cui:	621	0	26	0	86

BILANCIO 2022



2022	CO.GE.S.I.		ACDA	ALAC	CALSO	INFERNOTTO	SISI
Utenze servite	121.298	di cui:	101.653	0	12.362	4.793	2.490
di cui:	di cui:		di cui:	di cui:	di cui:	di cui:	di cui:
Utenze uso domestico residente e non residente	108.820	di cui:	91.048	0	11.068	4.421	2.283
Uso industriale con scarico assimilabile al domestico	1.024	di cui:	883	0	106	12	23
Uso artigianale e commerciale	5.037	di cui:	4.049	0	621	233	134
Uso agricolo	640	di cui:	456	0	156	9	19
Uso zootecnico	1.875	di cui:	1.651	0	150	65	9
Uso pubblico non disalimentabile (senza finalità di lucro)	1.080	di cui:	930	0	133	13	4
Uso pubblico non disalimentabile (con finalità di lucro)	955	di cui:	939	0	12	4	0
Uso pubblico disalimentabile (senza finalità di lucro)	562	di cui:	447	0	93	19	3
Uso pubblico disalimentabile (con finalità di lucro)	115	di cui:	91	0	23	1	0
Altri usi	1.190	di cui:	1.159	0	0	16	15

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

Gli insediamenti produttivi sono fatturati in base al Titolo IV della delibera ARERA 655/17 “tariffa di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura”.

La formulazione della tariffa per l'utente industriale aggiunge, alla quota fissa e alla quota variabile, un'ulteriore quota di capacità la cui valorizzazione dipende dalla capacità di depurazione impegnata per garantire il trattamento del refluo industriale. La fatturazione relativa al 2022 è tuttora in corso.

Gli insediamenti produttivi sono complessivamente 340 e afferiscono ai soci operativi riportati nella tabella seguente:

2022	CO.GE.S.I.	di cui:	ACDA	ALAC	CALSO	INFERNOTTO	SISI
Insedimenti produttivi	340	di cui:	155	0	6	10	153

BACINI TARIFFARI

Nel territorio gestito da CO.GE.S.I. sono presenti 27 bacini tariffari, per i quali è in corso un processo di convergenza, con risultati apprezzabili nel lungo periodo.

Bacino tariffario	Gestore operativo	Comuni interessati
A	ACDA	Bagnasco – Beinette – Bernezzo – Borgo San Dalmazzo – Boves – Busca (no Valmala) – Caraglio – Caramagna Piemonte – Castelletto Stura – Centallo – Cervasca – Ceva – Chiusa di Pesio – Cuneo – Dronero – Limone Piemonte – Magliano Alpi – Margarita – Mombasiglio – Montanera – Morozzo – Nucetto – Paesana – Peveragno – Pianfei – Robilante – Rocca De' Baldi – Roccavione – Tarantasca – Vignolo
B	ACDA	Castellar – Demonte – Entracque – Envie – Frabosa Sottana – Gaiola – Garessio – Monastero Vasco – Ormea – Pagno – Priola - Roburent – Roccabruna – Roccasparvera – Sanfront - Valdieri -Vernante – Villar San Costanzo
C	ACDA	Acceglio – Aisone - Alto - Argentera – Briga Alta – Brondello – Caprauna – Crissolo – Moiola – Montaldo Mondovì – Ostana – Pamparato - Perlo - Pietraporzio – Pradleves – Rittana – Roaschia – Sambuco – Torre Mondovì – Valloriate
D	ACDA	Brossasco – Frassinò – Lagnasco - Manta – Piasco – Pontechianale – Revello - Rossana – Sampeyre – Venasca
E	ACDA	Lisio - Viola

F	CALSO	Castelletto Uzzone - Gorzegno - Gottasecca - Levice - Mombarcaro
G	CALSO	Prunetto
H	CALSO	Bastia Mondovì - Belvedere Langhe - Carrù - Castellino Tanaro - Cigliè - Clavesana - Farigliano - Igliaio - Lequio Tanaro - Marsaglia - Montezemolo - Murazzano - Niella Tanaro - Paroldo - Roascio - Rocca Cigliè - Sale delle Langhe - Sale San Giovanni - Torresina
I	CALSO	Monesiglio
J	CALSO	Monforte d'Alba
K	CALSO	Bonvicino
L	CALSO	Dogliani - Monchiero - Novello
M	INFERNOTTO	Bagnolo - Barge
N	ACDA	Canosio – Castelmagno – Celle di Macra – Elva – Macra – Marmora – Prazzo – San Damiano Macra – Stroppio – Valgrana
O	ACDA	Melle
P	ACDA	Priero
Q	ACDA	Cartignano - Martiniana Po - Montemale di Cuneo
R	ACDA	Bellino – Gambasca – Isasca – Lesegno – Oncino – Valmala
S	ACDA	Monterosso Grana
T	ACDA	Casalgrasso – Faule – Polonghera
U	ACDA	Ceresole d'Alba
V	ACDA	Sanfrè
W	ACDA	Montà
X	ACDA	Racconigi
Y	ACDA	Costigliole Saluzzo
α	SI.SI.	Rodello - Santo Stefano Belbo
β	SI.SI.	Cossano Belbo

A seguito di alcune acquisizioni, sono presenti bacini che non hanno omogeneità negli schemi tariffari e in relazione ai quali sarà necessario avviare un processo di standardizzazione, nel rispetto delle norme stabilite dal testo integrato dei corrispettivi servizi idrici (TICSI).

COSTO ALL'UTENZA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Per quanto riguarda il costo per il servizio idrico, si ritiene significativo indicare la spesa annua equivalente ad un consumo medio di 150 metri cubi, riferita ad un nucleo familiare di tre persone con uso domestico residente con servizi di acquedotto, fognatura e depurazione (compresi oneri di perequazione e IVA).

2022	Bacino A	Bacino B	Bacino C	Bacino D	Bacino E	Bacino F
Uso domestico residente 3 componenti – 150 mc	342,89	307,73	271,55	253,18	138,36	205,86

2022	Bacino G	Bacino H	Bacino I	Bacino J	Bacino K	Bacino L
Uso domestico residente 3 componenti – 150 mc	260,17	409,77	272,26	411,07	381,68	398,16

2022	Bacino M	Bacino N	Bacino O	Bacino P	Bacino Q	Bacino R
Uso domestico residente 3 componenti – 150 mc	253,42	207,37	187,59	111,21 (solo FOG+DEP)	151,14	161,05

2022	Bacino S	Bacino T	Bacino U	Bacino V	Bacino W	Bacino X
Uso domestico residente 3 componenti – 150 mc	151,81	209,42	384,64	371,87	361,84	329,28

2022	Bacino Y	Bacino α	Bacino β			
Uso domestico residente 3 componenti – 150 mc	386,98	380,15	313,32			

Dalla analisi di cui sopra si desume che, all'interno del territorio gestito da COGESI, una famiglia residente composta da tre persone che consumano 150 mc all'anno spende mediamente euro 288,56. La media aritmetica è stata calcolata escludendo il bacino P.

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE

L'erogazione del bonus idrico (2021 e 2022) ha subito notevoli ritardi a seguito della mancata trasmissione da parte del Sistema Informativo Integrato dei flussi informativi necessari per il riconoscimento del bonus agli aventi diritto, nonostante la società consortile abbia rispettato gli adempimenti.

Si auspica che nei prossimi mesi la situazione si sblocchi.

CAUZIONI

La cauzione è una somma di denaro che l'utente versa a titolo di garanzia per contribuire alla copertura di una parte del rischio di morosità.

L'ammontare, ai sensi della delibera di ARERA n. 86/2013/R/IDR del 28.2.13, è stato calcolato sulla base del valore medio dei corrispettivi unitari (quota fissa e quote variabili, incluse le componenti perequative) per tipologia d'utenza, per un massimo di tre mensilità di consumo storico.

La cauzione deve essere restituita dopo la cessazione del contratto ed è fruttifera. Il tasso legale degli interessi è stato pari all'1,25% nel 2022 (D.M. Economia e Finanze 13.12.2021) e al 5% nel 2023 (D.M. Economia e Finanze 13.12.2022).

Il Consiglio di Amministrazione di COGESI, nella seduta del 31.8.2022 ha stabilito l'importo dei depositi cauzionali da far corrispondere dagli utenti. L'addebito in bolletta è parzialmente in corso: il 50% è stato addebitato nella seconda bolletta inviata agli utenti, un ulteriore 25% nella terza e il saldo nella quarta bolletta.

2022	Uso domestico residente	Uso domestico non residente	Uso industriale (con scarico assimilabile al domestico)	Uso artigianale e commerciale
Cauzioni	36 €	36 €	292 €	87 €

2022	Uso Agricolo	Uso zootecnico	Uso pubblico non disalimentabile (senza finalità di lucro)	Uso pubblico non disalimentabile (con finalità di lucro)
Cauzioni	78 €	82 €	0 €	193 €

2022	Uso pubblico disalimentabile (senza finalità di lucro)	Uso pubblico disalimentabile (con finalità di lucro)	Altri usi (uso non più concedibile)
Cauzioni	0 €	193 €	87 €

RAPPORTI CON L'UTENZA e LA QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il disciplinare che regola i rapporti tra COGESI e i soci consorziati per la gestione dei rapporti con l'utenza prevede che questa rimanga a carico dei soci operativi.

A marzo 2023 COGESI ha presentato la raccolta dei dati della qualità contrattuale in modo aggregato, sommando il risultato di ciascun indicatore di ogni socio.

Indicatore	Numero prestazioni eseguite	Prestazioni eseguite entro lo standard	Prestazioni eseguite oltre lo standard
Tempo di preventivazione per allaccio idrico senza sopralluogo	7	7	0
Tempo di preventivazione per allaccio fognario senza sopralluogo	0	0	0

Tempo di preventivazione per lavori senza sopralluogo	7	7	0
Tempo di preventivazione per allaccio idrico con sopralluogo	1.111	1.106	5
Tempo di preventivazione per allaccio fognario con sopralluogo	22	18	4
Tempo di preventivazione per lavori con sopralluogo	305	305	0
Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico che comporta l'esecuzione di lavoro semplice	101	100	1
Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario che comporta l'esecuzione di lavoro semplice	18	9	9
Tempo di esecuzione di lavori semplici	3	3	0
Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico complesso	778	746	32
Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario complesso	0	0	0
Tempo di esecuzione di lavori complessi	189	185	4
Tempo di attivazione, della fornitura	935	935	0
Tempo di riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura senza modifiche alla portata del misuratore	0	0	0
Tempo di riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura con modifiche alla portata del misuratore	0	0	0
Tempo di riattivazione della fornitura in seguito a disattivazione per morosità	69	69	0
Tempo di disattivazione della fornitura	399	399	0
Tempo di esecuzione della voltura	4.210	4.208	2
Tempo massimo per l'appuntamento concordato	1.724	1.643	81
Preavviso minimo per la disdetta dell'appuntamento concordato	0	0	0
Fascia di puntualità per gli appuntamenti	2.935	2.935	0
Tempo di intervento per la verifica del misuratore	41	41	0
Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in loco	41	41	0
Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in laboratorio	10	10	0
Tempo di sostituzione del misuratore malfunzionante	19	19	0
Tempo di intervento per la verifica del livello di pressione	61	61	0
Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del livello di pressione	61	61	0
Tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento	418	397	21
Tempo per l'emissione della fattura	284.969	282.600	2.369
Tempo di rettifica di fatturazione	177	174	3
Tempo per la risposta a reclami	69	68	1
Tempo per la risposta a richieste scritte di informazioni	206	204	2
Tempo per la risposta a richieste scritte di rettifica di fatturazione	755	679	76
Tempo per l'inoltro della richiesta ricevuta dall'utente finale al gestore del servizio di fognatura e/o depurazione	0	0	0
Tempo per l'inoltro all'utente finale della comunicazione ricevuta dal gestore del servizio di fognatura e/o depurazione	0	0	0
Tempo per la comunicazione dell'avvenuta attivazione, riattivazione, subentro, cessazione, voltura	234	201	33
Tempo massimo di attesa agli sportelli	12.019	11.945	74
Tempo medio di attesa agli sportelli	12.019	11.749	270
Livello del servizio telefonico (LS)	41.899	39.730	2.169
Accessibilità al servizio telefonico (AS)	100%		

Tempo medio di attesa (secondi) per il servizio telefonico (TMA)	81,7 sec.		
Tempo di risposta alla chiamata di pronto intervento (CPI)	10.970	10.405	565

Il rispetto medio dei parametri della Qualità contrattuale è stato del 98,23%.

INDENNIZZI

La regolazione della qualità contrattuale (RQSII) prevede l'erogazione all'utente di un indennizzo automatico (cioè, senza che venga richiesto dall'utente) nel caso in cui non siano rispettati alcuni parametri, principalmente e tipicamente, il mancato rispetto dei tempi di fatturazione (oltre i 45 giorni).

La tabella sottostante riepiloga gli indennizzi corrisposti agli utenti nel corso del 2022.

2022	CO.GE.S.I.	di cui	ACDA	ALAC	CALSO	INFERNOTTO	SISI
n. INDENNIZZI	1.160	di cui	971	0	78	0	111
€	59.880 €	di cui	48.360 €	0	3.870 €	0	7.650 €

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

L'accentramento in COGESI dell'attività di bollettazione ha comportato la definizione dei rapporti legati alla gestione della liquidità generata.

Ai soci è stato riconosciuto l'intero fatturato (con riferimento al Vincolo dei Ricavi di ciascun Gestore) generato dai bacini di loro competenza, decurtato, principalmente, delle componenti di perequazione, dell'IVA, dei depositi cauzionali, della morosità degli utenti e di una percentuale (stabilita nel 10%) a titolo di anticipo per far fronte ai pagamenti derivanti dai costi di CO.GE.S.I.

Nel corso dei primi mesi del 2023, sono stati eseguiti tutti i calcoli di conguaglio relativamente al fatturato del 2022, al fine, anche, di consentire alle società consorziate la chiusura dei propri bilanci.

I flussi di cassa sono stati sufficienti per garantire una ordinata gestione finanziaria. A sostegno di ciò emerge il fatto che durante l'anno non è stato necessario fatturare alcun costo di gestione alle società operative, accadimento che è avvenuto puntualmente in sede delle reciproche fatturazioni di conguaglio.

L'impostazione concordata azzerava il rischio di liquidità di COGESI e il flusso continuo degli incassi derivanti dalla bollettazione garantisce, di fatto, la società consortile.

Anche l'esponentiale aumento dei costi per energia elettrica derivanti dall'andamento incerto del contesto internazionale non ha riguardato COGESI in quanto la spesa per l'energia elettrica è minima.

RISCHIO DI CREDITO

La gestione della morosità (sulla base della disciplina emanata nel luglio 2019 da ARERA) è affidata al socio operativo ACDA con un contratto di service.

Essendo il 2022 il primo anno di attività, è poco significativo fare delle analisi sulle componenti strutturali della stessa. Gli accordi tra i soci prevedono, comunque, che la ricaduta della inesigibilità di un credito sia ricondotta in ultimo al socio operativo che gestisce il bacino in cui l'inesigibilità si è manifestata.

Questo avverrà attraverso l'emissione di una nota di credito sulle fatture da emettere, emessa dal socio verso la società consortile.

Si ritiene che tale meccanismo renda sostanzialmente neutra la posizione della società (in quanto consortile) rispetto alla morosità degli utenti. Sono in corso approfondimenti con i Gestori al fine di definire tale posizione di neutralità economica del Consorzio ed evitare una duplice (COGESI e società consorziate) operazione di accantonamento per la stessa natura.

Infine, il pagamento dei costi di COGESI è assicurato dai flussi di cassa derivanti dalla fatturazione agli utenti.

RISCHIO PREZZI

Il settore idrico è regolato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, la quale esprime i "metodi tariffari" in base al principio del "full cost recovery", cioè della copertura integrale dei costi di gestione e degli investimenti da parte della tariffa del servizio (direttiva quadro UE 2000/60).

Per questo motivo si ritiene che la società consortile non presenti problematiche legate ai prezzi applicati ai servizi erogati.

DIFFERIMENTO DEI TERMINI DI BILANCIO

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno, ottenuto il consenso del Collegio Sindacale, differire il termine per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2022 oltre il termine ordinario. Ciò in considerazione delle attività riferite al piano di ristrutturazione organizzativa e gestionale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato all'art. 2428, co. 3, punto 6), c.c., si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stabili rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Due eventi incontrollabili potranno avere un forte impatto sull'operatività aziendale: i cambiamenti climatici sempre più evidenti, concausa della prolungata assenza di precipitazioni che potrà generare uno stato di crisi idrica per buona parte del 2022 e il perdurare della crisi internazionale che sta causando rincari nei materiali e difficoltà di approvvigionamento con un pesante impatto sui cantieri avviati e sui progetti, con lievitazione dei costi e allungamento dei tempi di esecuzione.

COGESI, in stretta collaborazione con i soci, ha seguito i lavori dell'Advisor incaricato di studiare e preparare il bando per la ricerca del finanziamento necessario al pagamento del Valore Residuo dei Gestori cessati e all'esecuzione degli investimenti per un triennio.

Le incertezze maggiori su questo fronte sono generate dalla mancata strutturazione di un soggetto che abbia la capacità/volontà di subentrare nella gestione delle aree coperte dai gestori uscenti.

Il perdurare della incertezza nella definizione della composizione di COGESI potrebbe anche comportare difficoltà di accesso al credito da parte delle società consorziate.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato all'art. 2428, co. 3, punto 6-bis), c.c., si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla realtà aziendale.

Relazione sul governo societario ex art. 6, co. 4, d.lgs. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m), d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), è tenuta -ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit.- a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare, contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2);
- indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3 ovvero indicazione delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 d.lgs. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi dell'art. 14:

“Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore

delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo di COGESI ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Definizioni

Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423 bis c.c. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, stabilisce che *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

COGESI, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22)- un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

Crisi

L'art. 2, lett. c), L. 19.10.2017 n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"*; insolvenza a sua volta intesa -ex art. 5 R.D. 16.3.1942, n. 267- come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti o altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel d.lgs. 12.1.2019 n. 14, recante *"Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della L. 19.10.2017 n. 155"* il quale, all'art. 2, co. 1, lett. a), definisce la "crisi" come *"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda -pur economicamente sana- risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *"la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento"*
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque, a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, COGESI ha stabilito le seguenti soglie di allarme:

- 1) gestione operativa della società negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 5% (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex art. 2525 c.c.);
- 2) perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto di eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, hanno eroso il patrimonio netto in misura superiore al 20%;
- 3) la relazione redatta dalla società di revisione, dal revisore legale o dal collegio sindacale rappresentano dubbi di continuità aziendale;
- 4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, è inferiore a 1 in una misura superiore al 25%;
- 5) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 4%

Il Consiglio di Amministrazione ha verificato periodicamente i parametri di criticità e non ha individuato alcun superamento di soglie d'allarme.


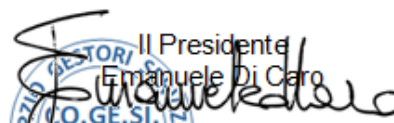
Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 unitamente alla Nota integrativa e alla presente Relazione che lo accompagnano.

Cuneo, 18.5.2023

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Emanuele Di Caro



Consorzio Gestori Servizi Idrici S.C.R.L.
Sede legale – Corso Nizza, 90 - 12100 CUNEO
Registro Imprese di Cuneo e Codice Fiscale : 03434470047
R.E.A. di Cuneo : 290478
Capitale Sociale: € 2.238.920, versato € 597.230

Relazione del Collegio Sindacale
Bilancio al 31 dicembre 2022

All'Assemblea dei Soci del Consorzio Gestori Servizi Idrici S.C.R.L.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti c.c., mentre quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c. sono affidate alla società di Revisione.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Organo Amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento ai residuali impatti derivanti dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, raccomandiamo alla società di porre in essere tutte le opportune attività di riorganizzazione conseguenti alla presa in carico dal 1 gennaio 2022 della gestione di tutti i processi afferenti il cosiddetto ciclo attivo, provvedendo al conseguente e necessario rafforzamento degli organici nonché all'individuazione di procedure di gestione coerenti con il dimensionamento aziendale e con gli atti che la società dovrà porre in essere in relazione alla liquidazione dei gestori uscenti e all'assunzione delle risorse all'uopo necessarie, monitorando in modo adeguato tutte le complessità connesse a tale passaggio e conseguendo l'opportuno e necessario coordinamento tra i componenti l'attuale compagine sociale.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Si premette che la società è soggetta a revisione volontaria, affidata alla Società di Revisione Deloitte S.p.A.

Dalle informazioni assunte dalla Società di Revisione non sono emersi dati e informazioni rilevanti ulteriori rispetto a quelli evidenziati nella presente relazione.

In considerazione della presenza di specifiche esigenze di natura amministrativa, così come illustrate nella relazione sulla gestione, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. precisiamo che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale ulteriori costi di impianto e di ampliamento rispetto al 2021 e non sono nemmeno stati iscritti costi di sviluppo nel 2022 rispetto al Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31/12/2021.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. precisiamo che non è stato iscritto avviamento nell'attivo dello stato patrimoniale nel Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31/12/2022.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

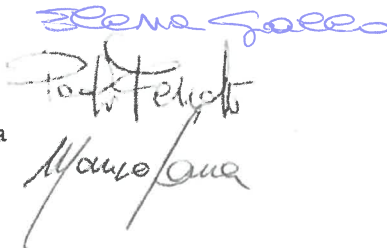
Cuneo, lì 5 Giugno 2023

Il collegio sindacale

Dott.ssa Elena Gallo

Dott. Paolo Fertato

Dott. Maurizio Zazza



The image shows three handwritten signatures in blue ink. The first signature is 'Elena Gallo', the second is 'Paolo Fertato', and the third is 'Maurizio Zazza'. Each signature is written over the corresponding name listed to its left.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai Soci del
Consorzio Gestori Servizi Idrici S.c.r.l.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Consorzio Gestori Servizi Idrici S.c.r.l. (la "Società" o "CO.GE.SI. S.c.r.l.") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo d'informativa

Per una migliore comprensione del bilancio al 31 dicembre 2022, richiamiamo l'attenzione sull'informativa fornita dagli Amministratori nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione relativamente:

- Alla natura consortile della Società a fronte della quale i costi sostenuti imputabili all'erogazione dei servizi devono trovare compensazione nei riaddebiti ai consorziati determinando quindi una situazione di strutturale pareggio economico.
- Ai criteri di contabilizzazione delle fatture da emettere relative ai ricavi per servizi erogati e non ancora fatturati riconosciuti tenuto conto del Vincolo ai Ricavi Garantito (VRG) spettante alla Società. La Società ha infatti contabilizzato i ricavi garantiti dal provvedimento tariffario approvato comprensivi di conguaglio VRG stimato, in virtù del fatto che il Metodo Tariffario Idrico definisce l'importo annuale garantito spettante al Gestore per la copertura dei costi regolati. Tale approccio consente di accertare lo scostamento tra l'ammontare tariffario spettante al gestore, determinato in base ai volumi distribuiti attesi, e l'ammontare di consumo effettivo degli utenti, fatturato dal gestore durante l'anno.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della CO.GE.SI. S.c.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della CO.GE.SI. S.c.r.l. al 31° dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CO.GE.SI. S.c.r.l. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Franso Chiavazza
Socio

Torino, 5 giugno 2023